

Anche DOMO rinuncia a Fakuma

Il produttore di poliammidi ha deciso, come altre aziende del settore, di non partecipare attivamente alla manifestazione tedesca, limitandosi ad allestire un 'contact desk'.

15 luglio 2020 08:38

La situazione sanitaria legata alla pandemia di coronavirus ha spinto DOMO Chemicals a non partecipare 'attivamente' - quindi con personale e materiali - alla prossima edizione di Fakuma, che dovrebbe tenersi quest'anno a Friedrichshafen dal 13 al 17 ottobre. Il condizionale è d'obbligo poiché la lista di defezioni si allunga di giorno in giorno e gli organizzatori hanno chiesto tempo fino alla fine di luglio per prendere una decisione sulla tenuta dell'evento.



Quest'anno DOMO allestirà in fiera solo un 'contact desk' onde evitare rischi di contagio per personale e visitatori, mentre organizzerà un evento digitale per presentare le novità nel portafoglio di poliammidi 6 e 66 e le strategie aziendali conseguenti all'acquisizione delle attività Solvay ([leggi articolo](#)).

In una nota, il gruppo belga si rammarica della decisione e conferma il ruolo di Fakuma come vetrina privilegiata per presentare prodotti e servizi. Ludovic Tonnerre, Vice Presidente Engineering Plastics di DOMO ritiene, tuttavia, che ci sia troppa incertezza riguardo ad una possibile seconda ondata di coronavirus: "Non possiamo rischiare la salute e il benessere dei nostri dipendenti e dei clienti - afferma -. Inoltre, non riteniamo che un'esperienza fieristica soddisfacente possa essere garantita a causa delle rigorose misure igieniche e di sicurezza che dovranno essere adottate durante l'evento".